

VareseNews

Sartori: "La maggioranza si assuma le sue responsabilità"

Pubblicato: Giovedì 1 Dicembre 2005

Punto sul vivo, **Marco Sartori** reagisce con sdegno alle **dure accuse** rivoltegli ieri dai colleghi delle opposizioni, e in particolare da Insieme per Castellanza. "Se anche fossi stato presente martedì sera in Consiglio comunale – e proprio non potevo, dato che ero a Roma per una riunione di Italia Lavoro – **non avrei preso parte al voto**, quindi la variazione di bilancio sarebbe passata lo stesso. E se anche avessi votato contro e non fosse passata, questo non comportava la caduta automatica del sindaco e della sua Giunta. E dico forte e chiaro che **io a Castellanza ci tengo**, sarò mancato ad un paio di consigli comunali in un anno e mezzo, pur lavorando la gran parte del tempo a Roma per Italia Lavoro. Sono stato eletto per la Lega dai castellanzesi, e voglio fare la mia parte fino in fondo".

"La mia posizione politica quale rappresentante della Lega è di costringere gli insoddisfatti in Città Viva ad uscire allo scoperto con una **mozione di sfiducia** contro il sindaco Ponti" afferma Sartori: "**si devono assumere le proprie responsabilità**, inclusa quella di commissariare il Comune per sei mesi". Insieme per Castellanza, in un durissimo comunicato, aveva parlato di un Sartori "stampella" della Giunta Ponti, ma l'esponente leghista si difende con forza da questa e altre accuse. "È vero" ammette Sartori, "che dopo il consiglio comunale di venerdì scorso, in cui le variazioni di bilancio furono bocciate, ho conferito con il sindaco Ponti, ma su sua richiesta. La Ponti era angosciata per la situazione, e mi ha chiesto un consiglio. In tutta risposta, le ho detto di aspettarsi una mozione di sfiducia dalla sua stessa maggioranza, tutto lì, altro che scambi di favori. Io a Castellanza non ho cariche in organismi di sorta e **non ne voglio**".

Il prossimo scoglio per il sindaco, seduta una sedia fattasi sempre più rovente da qualche settimana a questa parte, sarà il **bilancio di previsione** per il 2006: con i numeri attuali, la caduta della Giunta sembra assicurata, con o senza l'avallo della Lega. Ed è lo stesso Sartori a dirlo: "**È lì che li voglio**, al bilancio di previsione: escano allo scoperto una buona volta i sei consiglieri in rotta con il Sindaco, e non astenendosi con motivazioni incomprensibili, come hanno fatto finora. La verità è che il centrosinistra (in questo caso Sartori si riferisce a Città Viva, formalmente apolitica, ndr) è **spaccato**, e non può pensare che l'opposizione gli tolga le castagne dal fuoco. Devono essere loro a presentare la sfiducia, a dire perché Maria Grazia Ponti non gli va più come sindaco, poi si vedrà al voto in aula da che parte sta la Lega, cioè **fermamente all'opposizione**". La prospettiva di elezioni anticipate non dispiace affatto a Sartori, anzi: "Attendiamo il voto con entusiasmo, per noi sarebbe l'occasione di mostrare quanti guai il centrosinistra ha causato a Castellanza con scelte sbagliate". E alle opposizioni che lo attaccano, Sartori pone una domanda: "Perché attaccare la Lega? Non è meglio concentrarsi sulla maggioranza?"

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it